

Lumen gentium, cap. I

Il mistero della chiesa

Struttura del capitolo

- «Il primo capitolo si suddivide con tutta naturalezza in **tre parti**:
- Il **proemio** (1), che indica «lo **scopo** della costituzione”» (G. Philips)
- la Chiesa e la **Trinità “economica”** (2-4);
- la rivelazione della Chiesa nella **Scrittura** (5-7);
- la Chiesa come **comunità insieme visibile e spirituale** (8)».

Il proemio (n. 1)

- *Mysterion*: in latino *sacramentum / mysterium* = piano divino di salvezza in cui Dio si rivela e comunica se stesso (cf. Paolo: es. *Ef* 3,4ss.9ss).
- “*veluti sacramentum*” (LG 1.9.48.59; SC 5.26; GS 42.45; AG 1.5) = “sacramentum” vuole indicare il **ruolo** della chiesa “mistero” nella storia e nel mondo, esprimendo il suo carattere di “**segno e strumento**” **visibile** dell’azione di Dio e dell’unità a cui tutto il genere umano è chiamato.

- In quanto mistero, la Chiesa è «**in Cristo**», vive di lui, in lui e per lui: è dunque sacramento di Cristo, come Cristo è sacramento di Dio. Ma in Cristo si compie il **disegno** di salvezza di Dio, che consiste nel portare gli uomini alla **comunione** con Dio e tra di loro.
- Quindi la Chiesa non presenta al mondo se stessa, ma Cristo, il quale significa **in** essa e compie **per mezzo** di essa il disegno della salvezza del Padre. «**Significa in essa**», perché con la sua unità la Chiesa è il **segno dell'unità** degli uomini con Dio e tra loro. «**Compie per mezzo di essa**», perché la comunione con Dio e tra gli uomini **non** si realizza **senza l'azione della Chiesa**.

Osservazioni di W. Kasper

- 1) Un capitolo “dimenticato”, perché non tratta delle strutture della Chiesa = troppo “mistico” e poco “istituzionale”.
- 2) Eppure solo nella misura in cui noi consideriamo la Chiesa come un mistero della fede, possiamo comprenderla **correttamente** anche come istituzione sociale, e solamente alla luce della sua istituzione sociale noi possiamo parlare della Chiesa come un mistero della fede.

- **Rahner**: «mistero» è infatti «ciò in vista di cui l'uomo oltrepassa se stesso nell'unità della sua trascendenza che consiste nel conoscere e nell'amare liberamente».
- Per questo motivo esiste «**un solo mistero**: che **l'incomprensibilità di Dio**, nella quale egli è Dio, non è data solamente come di lontano e come l'orizzonte in seno al quale si muove la nostra esistenza, ma che questo Dio, che rimane incomprensibile, **si dà a noi nell'immediatezza**, così che lui stesso diviene la realtà più interiore della nostra esistenza».

- 4 dimensioni del mistero:
- 1) l'aspetto *teologico* in riferimento all'economia della salvezza;
- 2) l'aspetto *cristologico* e *sacramentale*;
- 3) l'aspetto *mistagogico*;
- 4) l'aspetto *gnoseologico*.
- Questo carattere mistico implica allora che essa non possa mai essere totalmente manifesta a se stessa = Maria la Madre di Dio come «*in fide et in caritate typus et exemplar spectantissimum*» della Chiesa (LG 53).

La Chiesa e la Trinità (n. 2-4)

- 1) *La chiesa viene dalla Trinità.*
- 2) *La chiesa è icona della Trinità:* Per una «non debole analogia» essa è paragonata al mistero del Verbo Incarnato (n. 7 e 8); cf. soprattutto *UR 2f.*
- 3) *La chiesa va verso la Trinità* (n. 8 cd; cfr. i cap. VII e VIII).
- La Chiesa «si presenta come un popolo adunato dall'unità (*de unitate*) del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo» (Cipriano).

La Chiesa nella Scrittura (n. 5-7)

- - n. 5: la Chiesa e il **Regno**: ne costituisce «in terra il germe e l'inizio» in attesa del suo compimento.
- - n. 6: le **immagini** della Chiesa nella Scrittura: immagini agricole, pastorali, edifici, femminili.
- - n. 7: la chiesa **corpo** di Cristo. La successione dei paragrafi: prima i **sacramenti** (battesimo e eucaristia); i **carismi**; il tema di **Cristo capo**; il tema degli **impegni** che coinvolgono i soggetti umani nell'edificazione del corpo; l'appello allo **Spirito Santo** che è nella Chiesa il principio di «vita, unità e moto» (quasi l'anima della Chiesa); il richiamo all'escatologia.

La chiesa realtà visibile e spirituale (n. 8)

- 1) il **mistero** della Chiesa è presente e manifestato in una **concreta realtà sociale**, la cui struttura essenziale è **analoga** al mistero del **Verbo incarnato**;
- 2) la Chiesa è **unica** e qui in terra è presente («*adest*») nella Chiesa cattolica, anche se fuori del suo organismo si trovano «*elementa ecclesialia*»;
- 3) la **manifestazione** del mistero della Chiesa avviene contemporaneamente nella **virtù** e nella **debolezza**, a somiglianza del Cristo;
- 4) la Chiesa **vince** tutte queste difficoltà legate al suo **cammino storico** «*per virtutem Christi et caritatem*».

Parte I: l'unità della Chiesa

- LG 8a: il problema dell'**unità interna** = la Chiesa è «**strumento congiunto indissolubilmente**» con Cristo; in **analogia** con il legame tra natura umana e natura divina nel **mistero del Verbo incarnato**, è organo attraverso cui passa l'azione salvifica di Cristo.
- Il **triplice binomio**: a) società gerarchica – Corpo Mistico di Cristo; b) assemblea visibile – comunità spirituale; c) Chiesa terrena – Chiesa ormai in possesso dei beni celesti = **formano una realtà complessa** risultante dalla unità dell'elemento umano e divino.

Parte II: l'unicità della Chiesa (8b)

- La Chiesa di Cristo “**sussiste nella**” Chiesa cattolica.
- 1. redazione: «La chiesa cattolica **romana** è (**est**) il corpo mistico di Cristo» (cf. *My. co.*).
- 2. redazione: «La chiesa cattolica è (**est**) il corpo mistico di Cristo, sebbene **molti elementi di santificazione** si possono trovare fuori della sua struttura totale»; queste sono «cose **appartenenti propriamente alla chiesa di Cristo**».

- 3. redazione finale: «Questa Chiesa, in questo mondo costituita e organizzata come società, **sussiste nella** Chiesa cattolica, governata dal successore di Pietro e dai vescovi in comunione con lui, sebbene al di fuori del suo organismo si trovino parecchi **elementi di santificazione e di verità**, che, **appartenendo** propriamente per dono di Dio **alla Chiesa di Cristo**, spingono verso l'unità cattolica».

- La Chiesa Cattolica è il **luogo storico** in cui la Chiesa di Cristo è presente e continua ad esistere **con tutte le proprietà essenziali e con la pienezza dei mezzi di salvezza** di cui Cristo l'ha dotata. Cfr. UR 4c; 3e.
- LG 15: esistono Chiese e comunità ecclesiali, con cui la Chiesa cattolica «si sa **congiunta per molteplici ragioni**».
- UR 3: queste realtà ecclesiali sono utilizzate dallo Spirito come “**strumenti di salvezza**”.

- Parte III: La via di Cristo e della Chiesa: n. 8c
- 1) **umiltà e persecuzioni**;
- 2) **povertà** (il tema della **Chiesa dei poveri**).
- 3) la Chiesa e il **peccato**: «la Chiesa che **comprende** nel suo seno i peccatori, **santa e insieme sempre bisognosa di purificazione**, incessantemente si applica alla penitenza e al suo rinnovamento».
- Parte IV: la chiesa pellegrinante verso il compimento: LG 8d.

Congregazione per la dottrina della fede

- *Dominus Iesus. Dichiarazione circa l'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa (6 VIII 2000)*
- *Risposte a quesiti riguardanti alcuni aspetti circa la dottrina sulla Chiesa (29 VI 2007)*